IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 68 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 11 MARZO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA CRISI

Il Presidente del Consiglio ha ieri annunziato ai suoi amici del Parlamento che il Gabinetto — considerata la situazione parlamentare — ha risoluto di rimanere al suo posto fino alla Pasqua.

Il Re si è riservata di deliberare e consulterà i Ministri, secondo la formula di rito, impegnare in cerca per gli affari urgenti del Governo.

Questa dichiarazione, accolta dalla Camera con segni di manifestazione di favore, è stata — con speciale espressione di affetto — presentata dal on. Giolitti, assunte telefonicamente, anche dopo, negli uffici del palazzo Madama, il carattere di una vera e propria ovazione. Ed è stata così che si riconobbe negli annali d'Italia.

Un mandorlo il momento, in questi giorni, di rammentare, alla pace del cuore, dell'on. Giolitti compiuta nel Parlamento e all'Estero, tante più che questa — quando i suoi propositi non fossero mutati — sarebbe l'ultima fase della sua carriera politica.

Egli si limitasse ad un severante, corpo alcuno all'amico e collega Facta, assumere su la più vita elevata e la più nobile parola per oltre 40 anni e che ne fu sempre la difesa presente situazione ne trasse affermazioni impressionanti.

In primo sul passaggio dalla discussione generale a quella degli articoli del disegno di legge Libia, benchè a nome del Governo non avesse con sua maniera il consenso di Salandra, trattandosi di una proposta d'iniziativa parlamentare.

In secondo, nella quale egli avea tu vece, a nome del Governo, sia di Governo di Ministri l'abbiamo proposta dal benchè dichiarato.

Ed è ben di più. Se nel giudizio sull'operato compiuto dall'on. Giolitti e dal suoi attuali colleghi di Governo, è il primo ministro presente, si può dire, unanimi, non vi è dubbio, un sentimento di gratitudine di seguito nazionale nei giudizi definitivi della storia, che ne rivarrà dalla nostra internazionale più autorevole, non a più che necessaria in più sensibile e in momento.

Ora per chiare ora di questi giudizi — ancora più alti e sereni — sono quelli esistenti debbati da un movimento di ovazioni, che ha avuto manifestazioni, un quale di uno tra i più notevoli uomini politici del Continente — e, ripetiamo, uno di quelli che hanno più sicuro e più sereno giudizio, l'Onorevole Giolitti, ne

colpo di fulmine di quella intimità un soprabito inglese pure troppo adatto gli stia.

I posti più ambiti, sotto le macchine della fisionomia, stratizzano senza vergogna i disgraziati ordinanti, che vengono a farsi pettinare dalla moglie, sfoglian di notizie i di come dabbene che conoscono i loro stessi e in loro ferocia all'arbitrario dei ministeriali sono nevosi.

Onde poco riparo a tale situazione e pur troppo alle mene dei parenti della carità, il Governo ha promosso un progetto di legge che è stato largamente discusso nei giornali ed Parlamento, che lo sono già stampe.

Parigiani e avversari del progetto si sono fatti una vera guerra a colpi di opuscoli, di libri, di riviste di conferenze e di sermoni. Quest'ultimi i più comuni d'Hanneville, dell'Assemblea francese, Parlamentare Lourdes, vescovo del progetto di Nizza, Mgr. Oscar, Pons, deputato del partito liberale, sono entrati nella lotta.

Le premesse sono erasi esigere, giacchè la Commissione che ha formulato il provvedimento modificato il progetto votato dalla Camera. Il suo relatore è il rivenuto di ardente e la persuasione che ha messo in questi sempre impone ossi sostenni agli istinti.

Secondo il nuovo progetto il numero dei letti è 12 febbraio) continua intanto di beneficenza ospitano più di sette centinaia, mentre il progetto Lourdes ne propone all'obbligo della dichiarazione, e alle ipotesi necessaria per verificare se le leggi sull'igiene, il lavoro e le condizioni sanitarie.

L minorenni debbono ricevere il minimo d'istruzione primaria prescritta dalle leggi di un insegnamento professionale che permetta loro di esercitare un mestiere alla loro portata. Nuovo Progetto non fa nulla di siffatto: non si occupa menomamente di queste cose, e vi pensino i parenti ed i padroni se vogliono.

Secondo punto: il sopra l'articolo 3 del progetto, è l'articolo che permette all'autorità di ricoverare d'ufficio i vecchi abbandonati.

Infine il principio su il trasporto da disperso di cui gradisce i poveri ricoverati, che non hanno più parenti o quelli che accettano, entro forma di compenso, del vestiario, gli equivalenti, in denaro-salario, o qualche cosa di simile che vuglia chiamarsi, il proletariato ricevono al lamidiglio del proprio lavoro, e che non è ancora tutto. Tanove delle proprietà hanno sulle strade, e gli stessi il valore dei depositi.

Restino il progetto introduce in ogni Dipartimento dei Consigli generali di rappresentanza delle opere private e di rappresentanza dei parenti pubblici. Quasi Consigli saranno incaricati di dirimere qualsiasi divergenza che potesse insorgere tra queste private e le autorità amministrative.

Poi le pene contro gli autori delle frodi: frattanto, i rappresentanti delle beneficenze private si mostrano teneramente di pietre per ravvisare, esercitare e consigliare i loro mandanti. Spesso i loro, d'accordo col direttore dell'ospizio, si limitano a proporre di spezzagare a vera carità, ma cercano coloro che la stimolano, ed a volere come un'elemosina tutta l'antica nella sua miniera.

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Pio X ha ricevuto iersera in private udienza il nuovo ministro del Belgio, Arrivosevo di Tours, mons. Carlo de Lignorolles di Lyon, Vescovo di Saint-Dié, monsignor Maria Semeli, Presidente della Pontificia Accademia di Santa Tommaso Aquinate.

Oggi ad ore 8.5 tenne udienza generale.

— Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri, la Santità Sua ha nominato il card. Domenico Ferrata, Prefetto della Congregazione della Santa Casa Missionaria di Nostra Signora di Loreto.

— Telegrafano da Foppon, che lo stato di salute del Cardinale Agliardi è gravemente peggiorato. Ha due giorni la cuore i sacramenti.

Sostituzione di ministro. — In Consiglio dei ieri 17 del Nunzio Capitolini ha avuto luogo un ricevimento in onore del Belgio) del nuovo ministro Baron per il Congresso di Stenografia, Signor Ludovico Baron, Consigliere di Stato.

Fuora gli onori di casa il K. Commissario Generale egregiamente coadiuvato dal comm. Leopoldi Segretario del Comune di Roma e dal Presidente sig. Capo di Gabinetto.

Fra gli intervenuti accompagnati dal Presidente marchi. Capelli notammo i signori Bevilla ex M. Ufficio di Segretaria Generale, Bonfigli Segretario Generale, Dupy Vice Presidente dell'Istituto, Bello Segretario Generale, Ottolenghi Ispettore Generale per le Dalmazza, Barzelo delegato per l'Austria, Belgio delegato per l'Austria, Pedin, direttore del salotto giornale di Kevue, Wilson, delegato per la Germania, Wurzmeld, del Ministero di Agricoltura del Belgio, Sabbion, delegato per la Francia, Bonfigli, Segretario Primario, Pistoia, delegato francese, von Feist e molti altri delegati italiani e stranieri, che non abbiamo potuto notare.

Nel salone centrale del Museo fu servito agli intervenuti un colloquio.

— Jeri, in Campidoglio, — La marchesa e il marchese Capelli. Presidente dell'Istituto Internazionale di Statistica, ufficiarono nella stessa chiesa e nell'istesso giorno in cui ricevettero il battesimo la loro primogenita Pierangela.

Padrino del bambino fu il Ministro Nasi.

Madrina la signora Bonfigli.

Vi parteciparono anche Sua Eccellenza Silvestrini dell'Istituto di biologia vegetale di Dalmazzo Governatore di Roma, Bonfigli Segretario Generale presso il Ministero di Agricoltura (Statistica) sig. A. De Bernardi Direttore Generale di Statistica, sig. Enrico B. De Cello (Spagna) prof. Mendel, direttore del R. Stazione naturale di Parigi, sig. Marchal, direttore della Stazione naturale di Parigi, sig. Martini, direttore, direttore della stazione di prova delle annate di Parigi, sig. Giovanni Lorenzo Segretario della Stazione di patologia vegetale di Parigi, sig. Maire, prof. della Facoltà delle Scienze di Parigi, sig. Bois, prof. e direttore della Stazione di orticoltura al Ministero d'Agricoltura, Lavelli, R. Ufficiale del Ministero, Chiarelli, sig. F. Ricerca Dot. direttore dell'Istituto di Patologia vegetale di Roma, sig. Arbo, meccanico, sig. Massimo di Agricoltura di Francia, sig. Ravenna, R. Ispettore, sig. Bonfigli, Segretario Primario, sig.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 10 marzo 1914 — Pres. **Manfredi**.

La seduta è aperta alle ore 15.

Presidente. Si inizia dall'esame dei disegni di legge presentati alla Presidenza in quanto portano di competenza delle singole Commissioni.

Governo provvisorio.

Presidente. Annuncio la cosa avvenuta stamane a Napoli del sen. Fabrizi e mi unisco fraternamente, e, sicuro di essere agli fa il proposito della legge che ha per obiettivo la pensione di 2000 lire annue.

Risponde il sen. **Giolitti**, a nome del Governo e accetta.

Dimissioni del Ministero.

Giolitti (*Pres. del Consiglio*) annunzia la dimissioni del Gabinetto con la formula del consueto ossequio reale. (*Vivissimi rumori*).

Quindi l'on. Giolitti prega il Senato di voler sospendere la sua seduta fino a che riuscita la crisi ministeriale.

***

La seduta è tolta alle ore 15 e 15.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

Camera dei Deputati.

Seduta del 10 — *Pres.* **Marcora** — ore 14.5.

L'ala è affollata anche prima di aprirsi la seduta ed vari deputati si avvicinano a colleghi ministeriali, ansi, specialmente sulle dimissioni del Gabinetto e sulla soluzione della crisi nuova.

Anche in urbane, come in quelle ministeriali, ecco che alle ore 14.5 il Presidente, on. Marcora, alla banco della Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il segretario, on. Libertini, dà lettura del processo verbale.

Il banco del Governo è deserto, vi siede solo l'on. Cimati fotoscrupoloso alle Finanze che sorride al vari amici.

Presentazione di una relazione.

Schanzer presenta la relazione sul Mandato della colonia

Le dimissioni del Ministero.

Entra nell'aula, dalla partitura di destra, l'on. Giolitti, seguito dagli altri Ministri Restaino, Sacchi, Facta, Tedesco, Credaro. Si assente il solo gen. Spingardi, Ministro della Guerra.

I Ministri prendono subito posto al banco del Governo e la seduta è da un momento sospesa.

Giolitti (*Pres. del Consiglio*) annunzia le dimissioni presentate dal Gabinetto nelle mani del Re.

Ministero, accettando la dimissione parlamentare, ha insegnato la via della soluzione nella stessa Camera.

S. M. si è riservata di deliberare ed il Ministero resterà in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione e per quelli che possono presentare carattere di urgenza, fino a che non sarà provveduto a costituire i suoi lavori.

Presidente. Sicura il compianto e voglia la seduta sospendere che la Camera non convocata a domicilio.

Giolitti (*Pres. del Consiglio*) propone, parte dal banco della Maggioranza, all'indirizzo del Re, un voto di ossequio e lealismo, ed applaudito anche alcuni socialisti dell'estrema sinistra.

Malfettani dispiacenti al avvicinare intanto al banco della Presidenza, per consegnare la mano all'on. Giolitti ed agli altri Ministri.

L'aula è ora quasi totalmente in solitudine e durata appena sette minuti.

Presidente. Sicura il compianto e voglia la seduta sospendere che la Camera non convocata a domicilio.

Giolitti (*Pres. del Consiglio*) propone, parte dal banco della Maggioranza, all'indirizzo del Re, un voto di ossequio e lealismo, ed applaudito anche alcuni socialisti dell'estrema sinistra.

Malfettani dispiacenti al avvicinare intanto al banco della Presidenza, per consegnare la mano all'on. Giolitti ed agli altri Ministri.

L'aula è ora quasi totalmente in solitudine e durata appena sette minuti.

BILANCIO DELLE COLONIE

Relazione dell'on. Schanzer

Il mese test distribuita alla Camera la relazione dell'on. Schanzer, per la Giunta Generale del Bilancio sull'esame di previsione della spesa del Ministero della Colonie per l'esercizio finanziario 1914-15.

L'on. relatore, richiama i precedenti, segnala la necessità di limitare l'ingrossamento del bilancio delle Colonie, passando dalla politica di espansione a quella più modesta dello stato di guarnigione in cerchi sul territorio già dominato e di valorizzazione economica.

Riguarda alla effettiva entrata dei contributi in lire 30.802.300 per la Libia, dice che la Commissione, a riguardo che il Governo, tralasciando il concetto di non assegnare alle somme ad un esercizio quelle che non possono essere effettivamente spese nello stesso esercizio, non ha creduto di dover fare sotto la sovranità piena ed indiscussa della Libia.

Circa il debitore pendente del trattamento degli impiegati libici, dice che per ragioni politiche non sia possibile ora stabilire una regia politica che assicuri la libertà e la giustizia nella vita pubblica e privata.

Il relatore si occupa poi del servizio postale, del servizio di navigazione, del servizio telegrafico, della sanità e assistenza pubblica, della giustizia, della istruzione pubblica, della polizia, della beneficenza, dei lavori pubblici, dei servizi militari nella Libia, dell'assistenza agli indigeni, dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, della emigrazione, della proprietà fondiaria, della colonizzazione, dell'ordinamento politico e amministrativo della Libia, ordinamento giudiziario, ordinamento finanziario, ordinamento militare, ordinamento della Eritrea, della Somalia, del Benadir, della Cirenaica, della Tripolitania, della Libia.

Dice che il Governo ha dovuto provvedere a molte spese straordinarie per la Libia, e che la Commissione ha dovuto esaminare se tali spese siano state necessarie e se siano state fatte con criteri di economia

Il peso della menzogna

Nuova grande Romanzo

di PAOLO DE GARROS

PARTE SECONDA

Un bel giorno Francesco era ricomparso, sempre zoppo, sempre, imbronciato, ma in una certa maniera più simpatico di molto.

Prevedendo domande indiscrete sulla sua misteriosa scomparsa, egli aveva fatto la novella, la fidanzata di non dichiegli spiegazione alcuna ed esigeva strano, che andasse a cercarsene altrove.

Dopo di che dichiarò a Colette ch'egli l'amava sempre profondamente e che desiderava sposarla se ella vi acconsentiva. Colette si dié premura di accontentarlo, mentalmente troppo compromessa per indietreggiare... sarà stanco per lei. Sei settimane dopo fu celebrato il matrimonio, ma senza un grande entusiasmo tanto da una parte, quanto dall'altra.

Il vedo quindi chiaramente che quest'unione non aveva date infelici risultati, e, se in discorso non vi era molta apparente, non vi era nemmeno, se non però davanti la società, l'allegria, la felicità reciproca.

II.

Uberto Faulbar moralmente, valeva più di stia sorella; era meno personale, più sperto, più accessibile ai sentimenti generosi e si lasciava facilmente guidare dagli slanci del cuore. Sia timidità sia disinvoltura, egli aveva fatto in modo di non assistere al processo di Maurizio Farnatier, non la scusa di un viaggio, tanto più che si era ora un testimonio di grande importanza. Due giornali avevano spesso della condanna di Maurizio e un aveva provato grande emozione, pochi fino all'ultimo momento avevo creduto che sarebbe stato condannato, poi ciascuno pensò giudi dopo, durante la Francia, se ne rimase a Parigi per non lasciare un appartamento per lui troppo l'asso, non cessò discuppare alla Chardon-ville per ritrovarvi il fratello ed Emilio Durate, e più che altro di fronte a Lucia. L'atteggiamento di sua sorella e di Francesco Durate, che fu per lui un avvenimento alla Chardonville, lo costrinse a ritornare in casa, dove avvenne quello che egli aveva abilmente già previsto da parte, un'impressione di profondo scoraggiamento, e vedendo di rispettare il dispetto di sua sorella, rimase alla Chardonville per due, quattro, otto giorni. Quando poi Durate partì per Parigi, seguì la signorina Darzac, di compatirla, di dividere le sue riflessioni... Ad ambedue, indubbiamente all'inclinazione che da tempo lo spingeva verso la giovane, si aggiungeva ora la cui l'avrà frequentata, in cui aveva potuto studiare la sua grazzella, che Uberto aveva facilitato per Lucia, una compagnia simpatica. Ma a quella stessa ora aveva seguito a constatare con i suoi propri occhi del lento e sicuro lavoro che Emilio Durate, si sarebbero fidanzati, ed egli aveva provato quella sensazione in fondo è cosa, il sentimento che si era chiuso nessuno se aveva saputo mille.

Ritornando Lucia separata dal fidanzato per un tempo molto lungo, ma affine crede mente per la lontananza, non aveva pensato per un momento di ogni possibile pericolo di lui; ha sarebbe stato un tentativo scorretto e non avrebbe per lei che una sfinzia.

I tempi, gli passarono.

Lucia parve molto afflitta, e i sentimenti di Uberto non mutarono. Anche ne un bel giorno, il giovane credette poter far capire a Lucia che egli l'amava, quando, senza parole e con dignità, ma semplicemente con molta dolcezza rispose:

— Mio caro Uberto, voi mi siete simpatico, e qui dare, che voi siate libero, mi sarei dimostrato a questa stupida, ma voi sapete che ho già il mio cuore a Maurizio, che ei condanni legata a lui per sempre, e che, anche dopo gli avvenimenti, qualunque sia la lunghezza della sua assenza, io gli resterò fedele, che fosse anche l'ottava che sia riconosciuta la sua innocenza e che è al posto, come ho già avuto modo di adempire al quale non vorrà meno. Da che in ingenua franchezza.

— Povera donna, avrebbe dovuto morire prima della condanna di suo figlio, interruppe Uberto.

— E questa confessa che l'ha unito, pur troppo... lasciarsi da che è morta e che suo marito è quasi ciso, la mia amica Matilde è contenta ed compagnia della sua amica e della sua famiglia; per questo dolce sia per lei questo dovere, le povertà condizioni m'obbligano frivolezze, le mie occupazioni, la mia salute, la mia famiglia, per ritorta e soliversi il suo coraggio che spesso mi abbandona.

— Adesso state voi in più coraggiosa.

— Oh!...

— E partate dell'assistere!

— Avete indovinato, parliamo lasciamo stare di questo e quello di comodo.

Dopo breve silenzio, Uberto, abbassando il capo, disse:

— Perdoni per me non vi è alcuna speranza, mi più resta non è più qui...

— Care amico, interruppe Lucia. Io credo doveri dire la verità con tutta franchezza, non devono quindi trarvi in inutile parole... rimanete lontano per qualche tempo, e vedrete che il tempo sempre un cordiale amico...

— No, rispose Uberto, perdonate alla sincerità, ma io non posso restare lontano da questa casa nè lontano e la Francia in modo da farti, sino ufficio di niente, senza avere ritratto al servizio attivo. Se questo non vi sarà gran male, non farò mi mancare a cenno.

* * *

Poche settimane dopo Uberto partiva per Orano. Stefano Faulbar, che aveva molte conoscenze in forze militari del figlio, nulla fece per distogliere dal suo proposito, ma annunciando la partenza a sua figlia, la pregò di andare a salutare lo zio. Lucia, dietro consiglio di Uberto stesso, di non rivedere Uberto, rifiutò.

Francesco Darzac, ignorando che suo cognato Uberto si era innamorato di sua cognata, non trovò il bisogno di biasimare la sua condotta.

— Che fortuna di poter viaggiare! Dove pensa di andare?

— Certamente ma paire che paga questo capriccio!

— Umorie pensiero ed che passeggio lo stesso tempo, ma non ho mai avuto il coraggio di farlo in Lia. Questa osservazione rappresentare la mente delle riflessioni di Uberto, e l'altra non ne fu l'insufficio più padre.

— Ora è come la morale di sessantamila tire che è fanno dei viaggi tanto costosi.

— Sulla impellente a cui tentato di mangiare e il capitale, se gli piace...

— Tu fa tal: non potrà che è bene di non sua Lucia, ma almeno il suo cuore fosse libero!

— E se anche fosse così, interruppe Colette, babbo è padrone di spendere il suo denaro come più gli piace, dopo tutto.

— Colette, sorse il padre, ti prego di tacere lo e dei notari non scrivani.

Poco dopo Colette e Pierre gettava con indifferenza nel discorso sulla vicinanza di Maurizio. Dare i due sposi, che dopo aver discusso a lungo, si decisero di partire per Marsiglia e imbarcarsi di stendo la causa della loro discussione.

* * *

In generale il prime obiettivo d'un forzato, innocente o colpevole, era non più ragionare quello che era stato, ma pensare a ciò che sarà. Maurizio, a forza di sperare, di

Pure Maurizio Farnatier, arrivato alla Guiana si dimostrò d'apprima rassegnato, sembrò si aprora sotto il colpo della terribile catastrofe che lo aveva colpito.

Stranito, disorientato, gli mancava la forza per ribellarsi, e gli sembrava impossibile che vivere, per necessariamente in mezzo alle miserie fossimo dei dimenticati di cui era stato vittima, e per reindeni onto che era stato una volta intaccato condannare senza difendersi.

Da quel giorno, giorno in cui fu emessa la sua sentenza, Maurizio non aveva più avuto alcuna notizia di sua moglie, di sua figlia, di sua madre, di suo padre, di nessuno. Egli aveva creduto l'abbandono di tutti, anche di Matilde, che aveva sempre considerato come la sua migliore amica, e che, per quanto fosse occupata, avrebbe trovato il tempo di scrivergli qualche parola.

Ma quel giorno, giorno in cui fu emessa la sua sentenza, Maurizio non aveva più avuto alcuna notizia di sua moglie, di sua figlia, di sua madre, di suo padre, di nessuno. Egli aveva creduto l'abbandono di tutti, anche di Matilde, che aveva sempre considerato come la sua migliore amica, e che, per quanto fosse occupata, avrebbe trovato il tempo di scrivergli qualche parola.

Ma quel giorno, giorno in cui fu emessa la sua sentenza, Maurizio non aveva più avuto alcuna notizia di sua moglie, di sua figlia, di sua madre, di suo padre, di nessuno. Egli aveva creduto l'abbandono di tutti, anche di Matilde, che aveva sempre considerato come la sua migliore amica, e che, per quanto fosse occupata, avrebbe trovato il tempo di scrivergli qualche parola.

Ma quel giorno, giorno in cui fu emessa la sua sentenza, Maurizio non aveva più avuto alcuna notizia di sua moglie, di sua figlia, di sua madre, di suo padre, di nessuno. Egli aveva creduto l'abbandono di tutti, anche di Matilde, che aveva sempre considerato come la sua migliore amica, e che, per quanto fosse occupata, avrebbe trovato il tempo di scrivergli qualche parola.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese. — I prezzi sono anticipati. Conto corrente Postale 1-1 pella.
Vendita separata e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tipografia Unione Editrice (Via Poli 54) Numero del fascicolo separato centesimi 10

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
(a Roma, franco a domicilio)
Anno L. 36 - Sem. L. 18 - Trim. L. 9
Italia (all'estero) Anno L. 72 - Sem. L. 36 - Trim. L. 18
U. P. U. — La Spagna e i Corrispondenti di sopra per famiglie Estero U. Stampi, stati esatti fino nella vi si ai

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano
Tariffe: La pagina tre Direzioni cent. 600 in linea; 4 in pagina. 2 in linea.
Necrologi L. 0.50 in linea. La minimum e sul corpo 8. Necrologi varie tariffe.

GUIDA DEL FORESTIERE

HARTEN' - Ingresso libero

VATICANO - Museo Profano, Via Gregoriana, 24 alle 15.
Id. Archivio Segreto, si visita un persone speciale, dalle 9 alle 15.
Id. Biblioteca Indonesia, v. di Giuseppe e Cayo le Gan dalle 10 alle 14.
Id. Biblioteca Judeo, Casa Vicario Bramante 103, dalle 10 alle 12.
LATERANENSE - Id. d. Agnese, v. Emanuelan (2 presente del tutto della stessa mattinata) dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 alle 16.
LATERANENSE III. d. Sebastiano - v. Appia Antica 28, dalle 9 alle 11 mercoledì.
TERME DI NITO - v. Labicana 102 dalle 9 al tramonto.
TORRE CRUCIA MUNICIPALE - v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA CHIGIONI I - Sarà posta dal Popolo dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Uno

VATICANO - Museo dell'Industria, vale dal Gardini dalle 10 alle 15.
Id. - Museo di scultura antica.
Id. - Sposo di Bruno, Gabinetto Egiziano, Appartamento Borgia, Pinacoteca.
Id. Nuova Scuola, Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alle 11.
RICCHI - Antiquario romano e prec. S. Giovanni in Laterano, ore dalle 10 alle 15.
Id. - Ingresso, Villa Umberto, dalle 10 alle 15.
Id. - Ingresso, Villa Torlonia 15, dalle 10 alle 15.
Id. - Ritratto, palazzo di Papa Giulio (sarà di posta dal Popolo - v. Anna Severa dalle 10 alle 15.
Id. - Cripta dei Santi, Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alle 11.
Id. - Ingresso, palazzo di Papa Giulio (sarà di posta dal Popolo - v. Anna Severa dalle 10 alle 15.
Id. - Pinacoteca del Vaticano, Stanze, Stanze, Vaticinatore e Pinacoteca, p. dal Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. - Pinacoteca del Campidoglio, v. Collegio Romano 61, dalle 10 alle 15.

GALLERIE - San Luca, v. Bonella 24, dalle 9 alle 15.
Id. - Accademia di San Luca, v. Bonella 24, dalle 9 alle 15.
Id. - Arte Moderna, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 15.
Id. - Barberini, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.
Id. - Sciarra, via Botteghe 1, dalle 10 alle 15.
TERME DIOCLEZIANE CAPITOLINA - v. id. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. - Quadri, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.
PALAZZO DEI CESARI - v. Romanina 12 dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 15
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 28, dalle 9 alle 16.
Id. - S. Domitilla e S. Petronilla, v. Ostia Chiese 28, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - Capella di S. Pietro, dalle 9 alle 16.
Id. - Museo di Etnologia del mondo, ingresso del portone di bronzo dalle 9 alle 15.
ANTICHITÀ ROMANE - S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - Galleria esterna dalle 9 alle 15.
COLOSSEO DI PONCINO NUMB - v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.
IPOGEI DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.
CATACOMBE MERACIER - v. Appia Antica 28, dalle 9 al tramonto

Ingresso 50 Centesimi

MUSEO TARSIANO - Salita di Santa Gertrude, dalle 9 alle 15.
CAROLINE MARMENTINO di Pan Sansone, dalle 9 ant. all'Ave Maria.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 120.000.000 versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 20.000.000 — Fondo di Riserva Straordinario L. 21.000.000

DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali dei Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Catania - Como - Cremona - Firenze - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Prato (Toscana) - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - San d'Agnelli di Sorrento - Savona - Torino - Trapani - Treviso - Udine - Venezia - Verona - Vicenza

Sede di ROMA - Via dei Piatti 11A, Via del Corso

Agenzie di Città in Roma Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo Via Poli)
Agenzia N. 2 - Via Nazionale, 72-A (presso Via Lodovisi).

DEPOSITI A RISPARMIO

RISPARMIATE E SERVITEVI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Conti correnti liberi al 3½ %
Libretti di risparmio e conti correnti vincolati
Libretti di Deposito Risparmio 5 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 5½ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO E PIÙ 6 %
INTERESSI PARABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3½ 3½ 3 ½ % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero, Compra e vendita divisa estere e di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di credito liberi e documentati sull'Italia e l'Estero.
Biglietti e collettazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cassa estratti pagabili a Roma per i seguenti serviziati e per i quali abbonati alla stessa.

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 102 (PALAZZO DORIA)
Compera-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori.

Servizio Cassette Forti (Safes) a Canna Forti (Coffres-Forts) Cassette di sicurezza per custodia di oggetti preziosi, documenti, titoli, ecc.
Servizio Custodia di pacchi chiusi
Servizio depositi chiusi
Custodia in deposito di pacchi suggellati
Servizio Cassa Forti
Buoni, Vaglia, ecc. sconto e incasso
Custodia in deposito di pacchi suggellati

GOTTA - REUMI - ARTRITE

Meravigliosi e sicurissimi danno guarigione sollo col BALSAMO LAMPARIELLO, a base d'Estratto esclusivo antireumatico. Premiato anche il grandioso, e per la sua grande efficacia viene chiamato divino dal sofferenti. Cura L. 2 il vasetto e si spedisce ovunque dietro rimesso di L. 2.50 antifrapo alla fabbrica Lamberti e Cassetta - Via Roma Sett - Napoli.

Avvisi economici - Vedi tariffa

COKE

Qualità Xtra - Bella pezzatura
CARICATO CON FORCHE
OTTIMO
per forni, calorifieri, stufe, cucine economiche
forzati di calce e laterizi
Lire 55 le 2 tonn. - franco Officine
Ordinazioni presso la Società anonima e ovvero ai
Società Anglo-Romano
SERVIZIO COKE
VIA POLI 54 TELEFONO 606

Cucine a Gas

Comodità - Semplificazione di servizio
Polizia
ECONOMIA DI TEMPO E DI SPAZIO
REGOLARITA' D'FUNZIONAMENTO
MIGLIORE PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI

APPARECCHI MODERNI — ULTIMI SISTEMI
Chiedere Catalogo Gratis
Esposizione e Vendita
VIA DEL TRITONE 22

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.05	4.5	7.06	8.30 (D) — 11.05	12.30
	14.30	16.30	18.30	20.30 — 22.30	
Falegn-Arezzo	5.—	10.6	12.30	18.30 (D) — 21.—	23.30
Falegn-Milano	0.—	5.23	14.40	19.5 (D) — 24.45	21.53
Fan-Milano				19.5 (D) — 24.45	21.53
Genova				18.30	
Genova-Torino		7.40	18.05	20.30 — 24.45	
Livorno			6.40		
Livorno-Milano		6.5	8.30	15.40	
Pisanti		7.5	8.25	13.35	14.15 — 18.30
					20.30 — 24.45
Terni-Sulmona		8.40	12.12	17.40	20.40 — 24.45
Velletri		6.30	12.47	17.47	20.47 — 24.45
Viterbino		6.50			15.55 — 21.30
Viterbo-Orvieto		4.50	11.25	15.30	18.30 — 21.30
Viterbo-Milano			7.47	11.45	15.30

Partenze da Roma — (D) a Palo — (C) a Civitavecchia — (T) a Tivoli

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli	2.22	5.30	10.—	11.50	14.30 — 18.30 — 21.30
Torino-Pisa		7.—	9.45	10.5	12.10 — 15.30 — 20.30
Arezzo-Falegn		0.15	7.30	11.40	15.— 22.30
Milano-Firenze		0.45	8.40	12.5	16.30 — 21.55 — 23.55
Milano-Pisa		0.45			
Avezzano-Terni		0.9	8.25	9.20	15.30 — 20.30
Tivoli			7.10		
Civitavecchia		7.40	9.05	10.35	
Firenze		7.40	9.05	10.35	14.45 — 18.30 — 21.55
Firenze-Velletri		2.27		11.37	
Velletri		4.50		13.50	
Viterbino		7.47	12.23	16.5	21.30 — 24.—
Viterbo-Milano		7.47	12.23	16.5	18.30 — 21.30
Viterbo-Orvieto				11.45	15.30 — 21.30

al di là della Via Nomentana — (N) a Nettuno — (P) a Palo

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA-VITERBO

Roma	p. 6.30	8.30	15.30 — 16.45
Tibina Porta	7.1	10.6	14.7 — 17.35
Monterotondo	7.14	10.18	14.20 — 18.48
Mentana	7.20	10.33	14.35 — 17.51
Castelnuovo di Porto	7.30	10.43	14.45 — 18.1
Morlupo-Lagoscuro	7.46	10.46	14.51 — 18.12
Riguano-Flaminio	8.11	11.5	15.10 — 18.36
S. Oreste	8.35	11.16	15.17 — 18.42
FERROVIA CIVITA C.			
Civita Castellana	9.—	11.36	15.37 — 19.—
Fabbrica di Roma	9.18	12.5	16.12 — 19.30
Vignanello	9.36	12.23	16.30 — 19.48
Soriano nel Cimino	9.56	12.30	16.43 — 20.17
Bagnaia	10.19	13.13	17.26 — 20.40
Viterbo	10.35	13.34	17.35 — 20.57
FERROVIA VITERBO - S. OSTELLANA.			
Viterbo	p. 5.5	8.—	13.30 — 17.30
Bagnaia	5.13	8.35	13.34 — 17.43
Bagnaia sul Cimino	5.43	9.—	14.— — 18.10
Vignanello	6.3	9.6	15.7 — 18.33
Fabbrica di Roma	6.31	9.37	15.31 — 18.58
TRAMVIA O. CASTELLANA - ROMA			
Civita Castellana	6.44	9.49	15.42 — 17.11
S. Oreste	7.16	10.36	16.42 — 17.46
Riguano-Flaminio	7.33	10.48	16.34 — 17.51
Morlupo-Lagoscuro	7.46	10.51	16.37 — 17.54
Castelnuovo di Porto	7.57	10.54	16.50 — 18.22
Mentana	8.5	11.—	16.56 — 18.30
Scrofano	8.20	11.17	17.12 — 18.47
Tibina Porta	8.35	11.30	17.26 — 19.—
Roma	a. 9.10	12.15	18.10 — 19.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	—	—	19.54
Tivoli	—	—	20.40
V. Adriana	7.13	10.36	13.28 — 19.07
Tivoli	7.50	11.13	14.— — 19.45
			Festivi
Tivoli	5.45	7.40	12.30 — 16.30
V. Adriana	6.1	8.3	12.47 — 17.—
Tivoli	6.40	8.42	13.26 — 17.40
Roma	7.20	9.3	17.40 — 20.40

Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »
Carta della Società della Forza Idraulica »

Ruote elastiche senza pneumatici

Sulle: RUOTE AMMORTIZZATRICI ANTI-SDRUCCIOLEVOLI per BICICLETTE
Brevettate in Italia in data 7 Marzo 1911 Reg. Att. Vol. 681 N. 216, e all'Estero e R. D. S.

Da vendere su ordinazione

Queste ruote sono vendute al prezzo di L. 160 al paio, pagabili L. 100 all'ordinazione e L. 100 alla consegna.
L'acquirente potrà farsele montare, gli sarà, le saddle e il pignone, nel quale caso il prezzo sarà di L. 150 al paio pagabili come sopra.
Al sottoscritto dalle prime dieci ordinazioni, fatte per lettera o per telegramma fino al 6 marzo, sarà accordato uno sconto di L. 10.
Dirigere le ordinazioni all'Ufficio R. CANTONI, 6, Roma, Piazza della Torina, 6.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Assuma - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 96,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Assuma - Sede in Napoli
Capitale versato L. 11,500,000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Assuma - Sede in Genova
Capitale versato L. 32,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Assuma - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA e Napoli di Marsiglia e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — ATTRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pei SUD AMERICA
Sud America Express
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
e BUENOS, tra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-19 giorni
Servizio tipo Grand Hotel sotto la direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS ed Haiti, e da RIO GARIBIRO al Mercoledì, secondo BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
servizio settimanale dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze per SOLOR e ritorno

Rivolgersi a due sticks, uscite di approdi Marconi — Incaricatori agenti della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - Novara

Carlo Moiseschott Rapp.- Via Volturno 58
Esclusiva rappresentanza
Ascensori elettrici moderni - Massima portazione
importanti invenzioni in Italia

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
50 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

VENDESI VILLINO con terreno coltivato A. mella (Civitella) vicino alla Città. Dalla ferrovia un quarto d'ora. Vendesi anche separato.
Bella posizione. Mite prezzo. Rivolgersi Castiarelli Via Pallacorda 62. 1262

ROMANO FLAMINIO — Rimessa Civile Mobili Antichi e Moderni. Vendita di stoffe d'ogni genere. Appartamento mobiliato grande comodo e ben servito. Piazza Consigli 14 p. 2°.

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 6 cad.

SOFFERENTI AL PETTO. La pomata Vinti Santa Farmacia Enrico cura e guarisce la ulcerazione del polmone, infiammazione della gola, grandi e le ingiurie bronchiali, catarro, raucedine, tosse. Avvisi di propria liberazione sarà a consegnare le domande mensili alla estrazione e dalla Banca Romana Piazza Grazioli 3. 1263

Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »
Carta della Società della Forza Idraulica »

D'AFFITTARSI

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 6 cad.

PERSONE DI TRATTO di antica e onesta famiglia cercano appartamento ammobiliato, composto di cinque stanze, Settembre Ottobre 1911 fuori porta. 1261

VEDOVA, madre di famiglia, di lusto di pace, vera. Mite prezzo. Bellissima. Via Cavour 54.

LA Signora BIANCA COLOMBI è lontana e non può ricevere nessuno. Si affitta, piccolissima e modesta a prossi residenziali. Rivolgersi Via Cavour 54.

L'AURATO, potendo impartire lezioni di ballo, italiano, inglese, francese, storia, geografia e matematica, cerca collocamento presso famiglie o in famiglia. Mite pretese Dirigere prof. Servare, Roma.

PENSIONE sole pensi, presso distinta famiglia di professori di Palazzo di Giustizia. Mite prezzo. Schiarimenti rivolgersi d. Antica Bella 4. 1278

D'AFFITTARSI

UNA O DUE CAMERE MOBILIATE affittansi a persone civili famiglia in Via Nomentana N. 20 vedersi al portiere.

CAMERA sola non ammobiliata, ammobiliata e con due camere ammobiliate, anche comode separate a piccola distanza da Piazza Esedra, affittasi. Rivolgersi Via Volturno 58 int. 4 dalle ore 14 alle 15 Via Cavour 54 interno 2.

Per gli avvisi economici

RIVOLGERSI alla AMMINISTRAZIONE

— Ta via. Alfredo Coppellini s. 22 pisano tornaio, ele con 11.30 del mattino, essendo la quarantena. Ne Mauri Giuseppe, ingegnere, via Cavour, 2, Roma. Ed Paolo, della vicina parrucchiera e bagnante Ulla Pandolfi, Roma, 2, Roma, 2, Roma, 2

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 cor.:

R. D. 16 ott. che nomina approvato il servizio in grazia... — Parisi (I.) — Decreto portato a pari il servizio prestato in tempo di guerra.

R. D. 16 ottobre che nomina il tempo, col quale viene proposto il termine indicato dalla legge 18 febbraio 1912 n. 80, per la pubblicazione della nuova tabella del numero e delle rendenze del notariati.

R. D. 16 ottobre, registrato alla Corte dei conti addì n. 28 dello stesso mese del R. Educandati di Napoli.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 3. — Iari sera fra un gruppo di socialisti ed un gruppo di nazionalisti avvenne un diverbio. Parecchi e un gruppo di socialisti, saliti da un numero tanto alla Camera del lavoro avvenne una violenta colluttazione. Furono cercati gli aggressori e vanno operati un numero.

Milano, 2. — Le « Famiglie artistiche » ha aperto iari le sue sale ai nuovi individuali di giovani artisti degni di essere fatti conoscere dal pubblico e dai commercianti.

— La Commissione Centrale delle Casse di Risparmio delle Provincie Lombarde, accogliendo la proposta della Commissione Centrale amministrativa per la sovvenzione nazionale in favore della « Dante Alighieri » ha versato alla Società 10.000 lire.

Questa somma, aggiunta a più di 70.000 lire già versate da diversi istituti, portando ora il ragguardo a lire 180.000 circa.

Venezia, 3. — Iari sera scoppiò inaspettatamente il deposito di gas accidiosa di una vapore di Mestre, producendo un violento incendio. Il fuoco si propagò alcune, e gettando grande panico nella popolazione accorsa da ogni parte. Sembra che l'incendio sia stato prodotto da una disgrazia di gas e stata istruita un'inchiesta amministrativa per accertare la responsabilità dello scoppio.

Genova, 3. — Sulla Collatina fra Timmaso che dal ponte Guglielmo V alla stazione principale fuori la linea della tramvia di esercizio. Il macchinista ferroviario Guglielmo Rossini di anni 50 da Novi Ligure, che stava sorvegliò gli passaggio alla guarda ferroviaria sopraggiunta dalla quale fracassandolo.

Ferrara, 3. — Durante il nostro Tribunale è stato letto un processo a carico di 11 persone imputate di avere una sera omesso di assistere alla prestazione del oggi, col quale atto avevano giurato fedeltà al Re e alle istituzioni costituzionali e contro tre di molte sono il benefizio del perdono.

Italia Centrale

Livorno, 2. — Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e il Consiglio di disciplina dei procuratori lieti hanno deciso di non provvedimenti disciplinari contro il deputato socialista.

— Sono giunti a Livorno iersera i sottomarini *Zeo, Fisa e Sanzio* e la nave appoggio *Iapobrida*.

Ancona, 3. — Iari si svolsero i funerali del generale Ferrero.

Perugia, 3. — Iari nella chiesa degli avvocati e dei procuratori, solennità dell'ottavo giorno votato dall'Unione Nazionale fra gli avvocati e procuratori per la morte di sospendere le udienze e le ragioni civili.

Gara del Tiro a Segno. — Ieri, Lunedì, Ognissanti, ad habitacolo della « Dante Alighieri » la consueta applicazione ordinaria ex « La donna nome elemento di civiltà ».

Terni, 3. — A causa di un conflitto un scarichi... di operai addetti ai lavori di costruzione della ferrovia di alcuni operai assunti alla Lega, fu sospeso lavoro, un centinaio di operai sono disoccupati.

(Il sciopero) parecchie operaie si unirono scrivia la via della città. Il movimento in piazza di Duomo fu preso Enrico Mastacchi e tutti si recarono alla Sotto-prefettura.

Una Commissione recatasi dal Sottoprefetto abbe manifestando che l'astensione cessata fra di otto e che stasi intanto l'attuale lavoro della classi lavoratrici

Nelle Isole

Siracusa, 3. — Oggi alla presenza del Duca degli Abruzzi si è inaugurata la Mostra della Ceramica. Intervennero numerosi i rappresentanti del gruppo ceramico siciliano.

Fu eseguito un applaudito programma musicale. L'Amministrazione provinciale rimpiazzò la spesa per il cessazione ringraziamenti il Duca degli Abruzzi della sua cortesia.

Palermo, 3. — Questa mattina è arrivata l'Arcivescovo Augusta d'Austria alpina dell'Imperatore. Augusta, il vescovo, è ospitato dal Principe di Scalea, Duca Sant'Elia, Duca Sant'Antonio, Duca Sant'Elia, Duca Sant'Antonio, Duca Sant'Elia, Duca Sant'Antonio